



Le vittime sono più che altro donne e infermiere. Sono per lo più aggressioni verbali

Aggressioni ai sanitari a Roma e nel Lazio: numeri choc

I casi più frequenti sono tra le infermiere, ma questo è solo l'inizio. Lo studio della Sapienza e del Sant'Andrea, sulla scia degli ultimi episodi avvenuti nell'ospedale universitario traccia un quadro allarmante. Rocca sintetizza: "Fenomeno disgustoso". Insulti, minacce, ag-

gressioni, tanto fisiche quanto verbali: tutto ai danni del personale sanitario. Casi che sono sempre più frequenti. Soprattutto nel reparto di Psichiatria e, a ruota, in pronto soccorso. E, il numero delle donne che ne sono vittime è il doppio di quello degli uomini. I dati arrivano da uno



studio, condotto dalla Sapienza e dal Sant'Andrea, e pubblicato sulla rivista scientifica internazionale Healthcare, che ha studiato 209 casi di aggressioni ai danni di medici e infermieri, dal gennaio 2019 al dicembre del 2023, nell'ospedale universi-

a pagina 2

Si finge maresciallo della Finanza per truffare B&B



a pagina 3

Ex fabbrica di via Tiburtina all'asta: attesa la bonifica



a pagina 5

Concessioni Ostia: Tar sospende "gara-ponte"

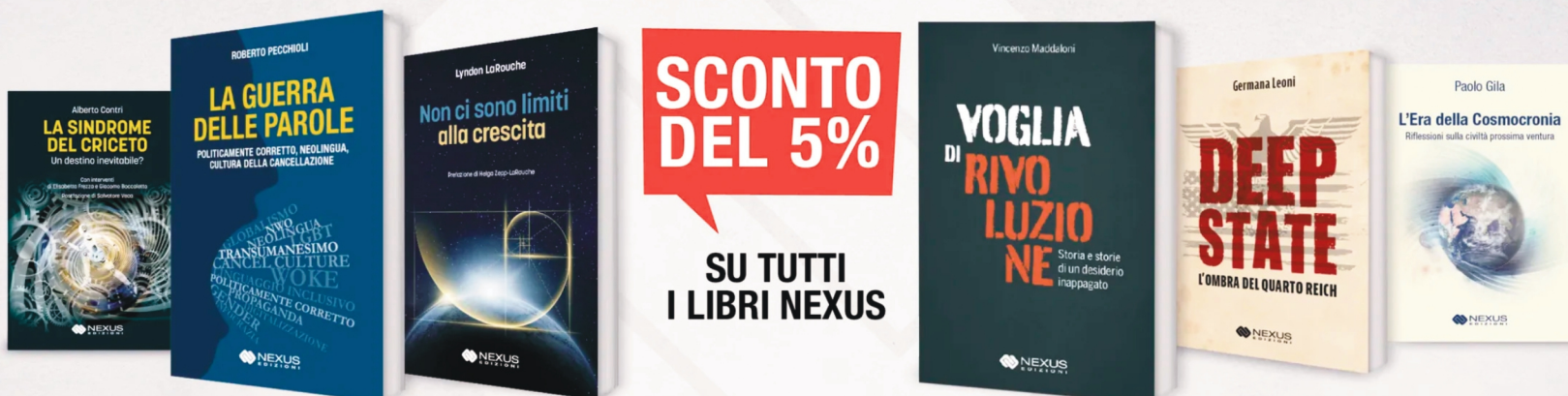
Accolto il ricorso presentato da alcuni balneari. Nuova udienza di merito il 14 ottobre

Stop fino al prossimo ottobre per la "gara-ponte" indetta da Roma Capitale per l'affidamento di 31 concessioni balneari a Ostia. Il Tar del Lazio ha sospeso il bando, accogliendo il ricorso presentato da alcuni balneari e fissando l'udienza di merito al 14 ottobre 2025. Una decisione che in tanti si aspettavano e di cui deve prendere atto anche il Campidoglio che però va avanti per la sua strada e annuncia l'appello cautelare al Consi-



glio di Stato. Il nodo principale del ricorso alla cosiddetta "gara-ponte" verteva sui tempi. Un anno come previsto dal bando era troppo poco, secondo i balneari, per investire su strutture come quelle del litorale di Roma. Lo spiega Massimo Muzzarelli presidente di Federbalneari Roma che sottolinea la più eclatante tra le motivazioni per le quali si impugnava il provvedimento.

a pagina 4



Le vittime sono donne e infermiere. Più della metà dei casi sono aggressioni verbali

Aggressioni ai sanitari a Roma e nel Lazio

Dalla ricerca, pubblicata a poche settimane dalla giornata nazionale di educazione e prevenzione contro la violenza nei confronti degli operatori sanitari e socio-sanitari, il 12 marzo, si evince un aumento significativo dei casi, dal periodo aprile-giugno 2019 a gennaio-marzo 2021. L'andamento è rimasto stabile senza sostanziali variazioni da quest'ultimo lasso di tempo a dicembre 2023. Le vittime sono più che altro donne (132 su 209) e infermiere (100 casi). In più della metà dei casi (107 su 209) si parla di aggressioni verbali. Inoltre, ci sono 25 casi di violenze fisiche e 63 di aggressioni sia fisiche che verbali. Gli episodi si registrano durante i turni mattutini (dalle 8 alle 14): si contano in questa fascia oraria 85 aggressioni. A seguire il turno pomeridiano (14-20) con



72 casi e quello notturno (50 episodi). Responsabili delle violenze sono (150 su 209), quasi sempre pazienti. Mentre in 49 si tratta di familiari o visitatori. Il reparto in cui le violenze avvengono in maniera più frequente (36,2% dei casi) è quello di Psichiatria. Il dottor Stefano Ferracuti, professore ordinario del dipartimento di Neuroscienze umane della Sapienza e risk manager del Sant'Andrea, fornisce un importante

elemento di riflessione: "Il disagio sociale è in aumento" sottolinea, e gli unici punti di approdo sono rimasti "gli ospedali e le carceri". Ferracuti indica inoltre che lo studio, pubblicato a febbraio di quest'anno, è solo l'ultimo di una lunga serie di lavori prodotti sul problema delle aggressioni al personale sanitario: "Cerchiamo di capire in modo approfondito il fenomeno per capire come intervenire - chiarisce -. Verificando cosa abbia portato all'aggressione, se ci sono nell'ospedale problemi logistici o di sovraffollamento che possono favorire questi episodi. Va detto anche che, fino a pochi anni fa, le aggressioni non venivano denunciate. Ora, invece, come Sant'Andrea siamo riusciti a fare dei passi in avanti, acquisendo tutte le informazioni quando avvengono questi episodi".

"La radiografia del torace eseguita ieri ha confermato i miglioramenti"

Papa Francesco: bollettino medico

Come sta papa Francesco? Ecco il nuovo bollettino con gli ultimi aggiornamenti sullo stato di salute del Santo Padre. Secondo il quale, appunto, le condizioni del pontefice si mantengono stazionarie mentre la radiografia al torace "conferma i miglioramenti". Le condizioni cliniche di papa Francesco, ricoverato dal 14 febbraio al policlinico Gemelli "nella complessità del quadro generale, sono rimaste stazionarie". Lo fa sapere la Sala stampa vaticana nell'ultimo aggiornamento, diffuso nella serata di oggi, mercoledì 12 marzo, sulla situazione del pontefice. "La radiografia del torace eseguita ieri - si evince nella comunicazione - ha confermato radiologicamente i miglioramenti registrati nei giorni precedenti. Il Santo Padre continua a effettuare l'ossigenoterapia ad alti flussi durante



il giorno e la ventilazione meccanica non invasiva durante il riposo notturno". La Sala stampa vaticana fa sapere per di più che il papa "questa mattina, dopo aver seguito gli esercizi spirituali in collegamento con l'Aula Paolo VI, ha ricevuto l'Eucarestia, si è dedicato alla preghiera e, successivamente, alla fisioterapia motoria. Nel

pomeriggio, dopo essersi unito agli esercizi spirituali della Curia, ha continuato la preghiera, il riposo e proseguito la fisioterapia respiratoria". Oggi, 13 marzo, sarà il 12esimo anniversario dell'elezione di papa Francesco al Soglio pontificio. Ma, secondo quanto si apprende da fonti vaticane, non sono previsti festeggiamenti.

Smentita la versione di Micarelli della legittima difesa: "sia l'aggressione con la mazza ferrata sia il doppio tentativo di investimento"

Vigilante arrestato per omicidio, il video degli spari. Gip: "Vera caccia all'uomo"

Il video di una telecamera riprende alcuni momenti della sparatoria avvenuta sulla Cassia lo scorso febbraio nella quale è morto Antonio Ciurciumel. Immagini notturne dove si distinguono diverse figure: quella del vigilante pistola in pugno e di uno dei ladri in fuga. Poi un'auto che scappa e i flash di luce: i colpi esplosi, dieci in tutto. Uno ha colpito e ucciso il 24enne mentre cercava di fuggire arrampicandosi su una cancellata. Braccio teso altezza uomo e gli spari. Non colpi in aria ma "una vera e propria caccia all'uomo" scrive il gip Rosalba Liso nell'ordinanza di custodia cautelare con cui ha disposto l'arresto del vigilante per omicidio volontario. Per il gip "Antonio Micarelli ha esploso i colpi all'indirizzo di Antonio Ciurciumel con un preciso fine omicidiario". Secondo il gip il vigilante si è lanciato "senza scrupoli di sorta in una vera e propria caccia all'uomo" che non che non si è "fer-



mava neppure dopo il tentativo di uccidere uno dopo l'altro i primi due rapinatori" ma "protratta con pervicacia e ostinazione fino all'omicidio, stavolta consumato, di Ciurciumel". L'esito dei fotogrammi inoltre spiega la giudice sconfessa la versione di Micarelli della legittima difesa: le

immagini "smentiscono totalmente sia l'aggressione con la mazza ferrata sia il doppio tentativo di investimento". Le circostanze inoltre sono "ancora più gravi - sottolinea il gip Rosalba Liso - solo che si consideri la professione di guardia giurata svolta dall'indagato, che bene dovrebbe conoscere

le responsabilità gravanti su chi è autorizzato a portare un'arma da fuoco e non dovrebbe farne uso per cercare di togliere la vita a qualcuno, se non nei casi in cui ciò si riveli assolutamente necessario". La sera del 6 febbraio in via Cassia 1004 sono intervenuti i carabinieri che hanno avviato le inda-

gini coordinate dalla Procura di Roma. Secondo quanto ricostruito dagli investigatori la guardia giurata, era in casa quando ha sentito forti rumori che provenivano dal primo piano dello stabile. Con il sospetto di un furto in corso sarebbe quindi sceso nel piazzale davanti alla palazzina notando la

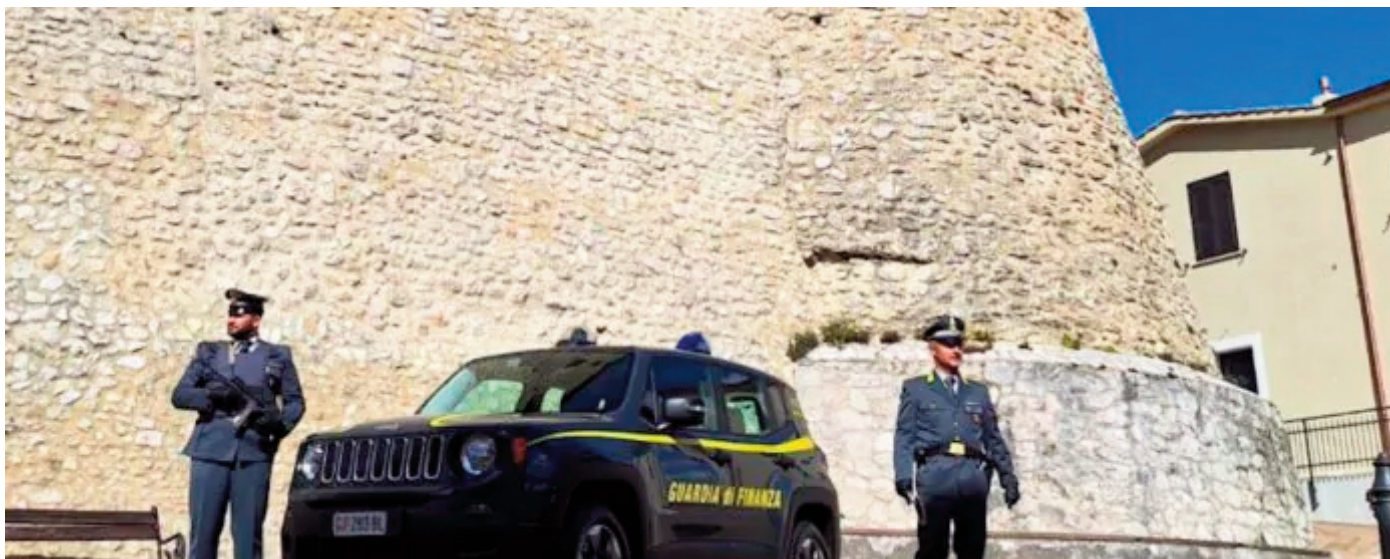
presenza di alcuni uomini travisati. Avrebbe quindi inseguito uno dei sospetti che fuggiva verso il cancello d'ingresso del condominio, puntandogli alle spalle la pistola, regolarmente detenuta. Avrebbe quindi esploso due colpi contro l'uomo che è riuscito comunque a scappare. Negli istanti successivi, l'indagato si è avvicinato a un'auto parcheggiata nel piazzale e puntando l'arma direttamente verso lo sportello lato guida, dove poco prima era salito uno dei ladri, rimasto ignoto, avrebbe sparato un colpo. La vettura è riuscita ad effettuare una manovra per allontanarsi. Subito dopo la guardia giurata si sarebbe avvicinata a un altro del gruppo che allontanandosi di corsa stava scavalcando una staccionata metallica. E ha sparato ancora. Si trattava del 24enne Antonio Ciurciumel colpito alla testa mentre scappava e morto in ospedale per lo sparo fatale.



Lo scopo secondo gli investigatori è quello di procurarsi denaro "pulito" servendosi di carte di credito clonate o rubate, utilizzando l'albergatore come intermediario

Rieti, si finge maresciallo della Finanza per truffare B&B: denunciato

Carte di credito rubate o clonate per pagare una prenotazione al b&b e poi farsela rimborsare. Un trucco efficace quello utilizzato a Rieti da un truffatore che per rendersi più affidabile si è finto maresciallo della Guardia di Finanza. Tutto al telefono e in pochi step. La richiesta di rimborso però ha fatto suonare un campanello d'allarme e l'albergatore si è diretto alle vere Fiamme Gialle denunciando la tentata truffa. Secondo la testimonianza del titolare di una struttura ricettiva della Sabina, un uomo presentato come "maresciallo" della Guardia di Finanza, ha chiesto la disponibilità di due stanze per motivi di servizio. Una volta ricevuto l'ok per il periodo richiesto e per l'importo pattuito, il sedicente "maresciallo" da pagare con una carta di credito virtuale.



Tranne poi ripensarci. L'albergatore, insospettito da una prima inusuale richiesta di rimborso, non ha proceduto con la prenotazione rivolgendosi quindi ai finanzieri. Un modus operandi tristemente noto che rientra tra le truffe alle strutture ricettive. Lo scopo secondo gli investigatori è chiara-

mente quello di procurarsi denaro "pulito" servendosi di carte di credito clonate o rubate, utilizzando l'albergatore come intermediario che, in buona fede, versa il denaro sul conto corrente indicato. Ma come si svolge la truffa? Il criminale di solito contatta l'albergo o il b&b, dicendo di essere un ap-

partenente alle forze dell'ordine che deve prenotare una stanza per conto di un collega o di un familiare. Spesso fornisce dettagli apparentemente plausibili e urgenti per giustificare la richiesta. Il fantomatico cliente però dopo avere effettuato la prenotazione e il pagamento anticipato annulla la

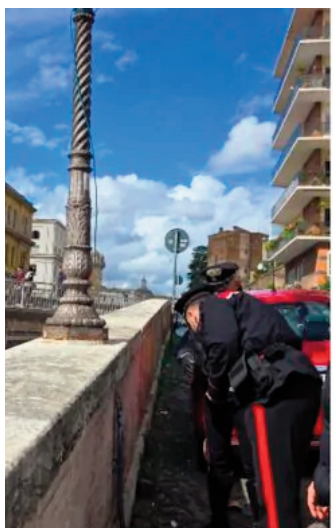
prenotazione nei giorni seguenti per problemi di natura lavorativa. Quindi scatta la richiesta di rimborso alla struttura ricettiva, indicando le coordinate di un conto corrente bancario di una banca sul quale versare l'importo. Appena ottenuto il rimborso, i truffatori spariscono, lasciando le strutture

con una doppia perdita economica, il mancato incasso e il rimborso al malvivente. Negli ultimi mesi diversi alberghi e bed & breakfast del territorio nazionale sono stati presi di mira da individui che si spacciano per appartenenti alle forze dell'ordine, con l'intento di effettuare false prenotazioni. La raccomandazione è di verificare sempre l'identità del cliente prima di accettare una prenotazione o di effettuare un rimborso, preferibilmente richiedendo una conferma scritta ufficiale inviata tramite un'email. Infine, la Guardia di Finanza di Rieti invita a contattare immediatamente il "117" - attivo 24 ore su 24 - ogni qualvolta ci sia anche solo il minimo sospetto sull'effettiva appartenenza di sedicenti militari o, comunque, per qualsiasi richiesta di delucidazione al riguardo.

Salvato un uomo di origini romene che aveva preparato anche un biglietto d'addio

Minaccia il suicidio davanti al Colosseo

È salito sul muretto vicino al ponte degli Annibaldi a pochi metri dal Colosseo e si è infilato al collo una corda attaccata ad un palo. Così voleva farla finita un uomo di origini romene che aveva preparato anche un biglietto d'addio. Il foglio stretto tra le mani e una lametta in bocca. Poi il lancio nel vuoto con un volo di circa 7 metri. Un piano senza via di scampo, interrotto fortunatamente dai carabinieri che sono riusciti a tagliare la corda e mettere in salvo l'uomo che minacciava il suicidio. È successo nel primo pomeriggio di oggi giovedì 13 marzo, in via del Fagutale, all'altezza del ponte degli Annibaldi, un ponte pedonale con affaccio sull'anfiteatro Flavio che attraversa l'omonima strada. Lì un uomo di origini romene, ha ancorato una corda a un lampione e dopo essersela avvolta al collo con un cappio, ha minacciato di lanciarsi nel vuoto da un'altezza di



circa 7 metri, su via degli Annibaldi. La scena non è passata inosservata tra i tanti romani e turisti che affollano l'area ogni giorno. Sono iniziate così le telefonate al 112 per chiedere l'intervento dei soccorsi e di professionisti capaci di intervenire per far desistere l'uomo dall'intento suicida. Sul posto sono arrivati subito i Carabinieri del Nucleo Radiomobile che hanno intrattenuto l'uomo per farlo distrarre. Quindi ap-



profittando di un momento di distrazione sono riusciti a tagliare la corda e metterlo in sicurezza. L'uomo teneva tra le mani un biglietto scritto di suo pugno in lingua romena, in cui esprimeva le proprie intenzioni suicide, e aveva nascosto nel cavo orale una lametta da rasoio. Una volta bloccato dai Carabinieri del Nucleo Radiomobile è stato trasportato in ambulanza al pronto soccorso per le cure del caso.

Un agente della polizia locale di Roma Capitale è rimasto ferito durante l'alterco

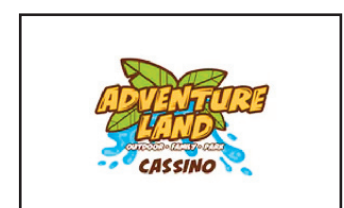
Rissa dopo tamponamento in Piazza Righi



Un incidente stradale è finito in rissa stamane in piazza Righi, nei pressi di Ponte Marconi. Un agente della polizia locale di Roma Capitale è rimasto ferito. Questa mattina, intorno alle 8, c'è stato un tamponamento tra due auto, un episodio che ha scatenato una lite tra i conducenti. La situazione

è rapidamente degenerata quando uno dei coinvolti ha iniziato a danneggiare l'auto dell'altro. All'arrivo delle forze dell'ordine, quattro persone erano già passate alle mani e hanno opposto resistenza anche agli agenti della polizia locale, aggredendoli. Uno di loro ha riportato ferite che hanno reso necessario

l'intervento dei sanitari e di un'ambulanza per il trasporto in ospedale. Sul posto sono intervenuti anche i carabinieri e la polizia per ristabilire l'ordine. Le autorità stanno ricostruendo l'esatta dinamica dell'accaduto e valutando eventuali provvedimenti nei confronti dei responsabili.



Accolto il ricorso presentato da alcuni balneari. L'udienza di merito il 14 ottobre 2025

Concessioni, Tar sospende "gara-ponte"

Appunto la brevità della durata del bando che "per strutture importanti come quelle che stanno sul litorale romano non avrebbe consentito uno svolgimento regolare, né modificato l'assetto attuale". Poco anche secondo la normativa nazionale che prevede una durata minima e massima per le concessioni demaniali marittime, tra i 5 e i 20 anni. Un problema che solleva anche il Tar del Lazio osservando che "la procedura indetta da Roma Capitale, pare disancorata dal nuovo paradigma legale" si legge nel dispositivo. La decisione del Tribunale amministrativo arriva a un mese e mezzo dall'apertura della stagione balneare, fissata normalmente il primo maggio. Su un litorale in attesa di capire quale sarà il futuro, dove i precedenti concessionari non hanno fatto partire le classiche opere in vista

dell'apertura stagionale. Il rischio era infatti che l'investimento fosse inutile. Davanti alla decisione del Tar, le ipotesi per logica percorribili erano due: l'affidamento ai precedenti concessionari delle spiagge o il ricorso in appello al Consiglio di Stato. È stata quest'ultima la scelta del Campidoglio che resta fermo "sulla solidità dei valori e principi che risiedono alla base dei bandi pubblicati". Ad annunciarlo è Tobia Zevi, assessore al Patrimonio e alle Politiche abitative di Roma Capitale: "riteniamo indispensabile procedere con l'appello cautelare al Consiglio di Stato". L'assicurazione del Comune è che comunque sarà garantita la stagione balneare 2025 a beneficio di una balneazione attrezzata e sicura. La sospensione del Tar, da poche ore uscita, - scrive il Campidoglio - non annulla la gara ma ne ferma mo-

mentaneamente l'iter, evidenziando nodi da sciogliere legati all'applicazione della normativa nazionale e regionale. Quello centrale, in particolare modo, riguarda l'assenza del Piano di Utilizzo degli Arenili (Pua), che ai sensi della legge regionale impone all'Amministrazione l'indizione di gare di durata massima annuale, mentre la norma nazionale prevede una durata da un minimo di cinque ad un massimo di venti anni. "È fondamentale un pronunciamento del Consiglio di Stato - prosegue Tobia Zevi - per capire se la normativa nazionale prevalga su quella regionale e se, quindi, sia possibile procedere con gare pluriennali anche in assenza del Pua. L'obiettivo dell'Amministrazione è garantire trasparenza, legalità e il corretto utilizzo del demanio marittimo, in coerenza con le norme vigenti".

Francesco Caccetta: "Purtroppo il fenomeno sta dilagando rapidamente"

Baby gang, nuova aggressione a Roma

Mancavano pochi minuti alla fine del suo turno di lavoro. La stazione metro Jonio di Roma stava per chiudersi, quando un gruppetto di giovani ha iniziato a seminare il panico, suonando allarmi e bloccando le scale mobili. È dovuto intervenire il vigilante per provare a fermarli. Ma il risultato è stata una violenta aggressione: pugni in faccia, poi una volta terra, calci ovunque, anche in testa. È finita nel peggiore dei modi per il sessantenne che per aver fatto il suo lavoro si trova ora ricoverato al policlinico Umberto I con una frattura al braccio sinistro che forse dovrà essere operata. Un'aggressione violenta, da parte di giovanissimi, forse minorenni. Quel che è certo è che la violenza giovanile, anche a Roma, è un problema da risolvere. Lo dimostra la recente operazione su scala



nazionale che a fine febbraio nella Capitale ha portato all'identificazione di trecento giovanissimi, 90 dei quali minorenni, riuniti in comitive da Testaccio alla Bufalotta. Utilizzavano i social per incitare alla violenza sfoggiando armi e insultando le forze dell'ordine. Francesco Caccetta, criminologo e vicepresidente UNARMA - Associazione sindacale Carabinieri, a Radio Roma ha dichiarato: "I fattori sociali, culturali e familiari hanno inciso su questo aumento, sull'incremento esponenziale di queste situazioni. In questo momento si è in allerta, in allarme, perché purtroppo il fenomeno

sta dilagando rapidamente. Questo andamento va di pari passo con il cambiamento della società, il che è logico". E ancora: "Si osserva una tendenza alla violenza, istigata anche da fattori culturali che propongono modelli di riferimento violenti. In particolare, i social network offrono spesso esempi che glorificano la violenza. A ciò si aggiungono film, serie TV, videogiochi e altri contenuti diffusi online, che contribuiscono a creare condizioni in cui i giovani finiscono per normalizzare l'uso della violenza come strumento per ottenere rispetto e affrontare i propri problemi".

La donna è stata arrestata con l'accusa di detenzione di droga ai fini di spaccio

Roma, beccata con mezzo chilo di hashish

Un normale controllo stradale a Roma si è trasformato in un'operazione di polizia che ha portato all'arresto di una donna di 47 anni, sorpresa con un considerevole quantitativo di droga. Il fermo è avvenuto a Roma, nella zona della Nomentana, dove gli agenti del commissariato Fidene Serpentara hanno intercettato una Fiat Cinquecento guidata dalla sospettata. La donna, di origini siciliane, non era sola: accanto a lei viaggiava il figlio. Tuttavia, ciò che ha destato l'attenzione delle forze dell'ordine non era la sua compagnia, ma il contenuto del veicolo. Durante l'ispezione, nascosta in una busta di plastica bianca all'interno dell'abitacolo, sono state rinvenute quattro tavolette di hashish, per un peso totale di 400 grammi. Gli agenti, che da tempo tenevano d'occhio la sospettata per la sua presunta attività di spaccio nella zona, hanno deciso di proseguire con una



perquisizione domiciliare. La ricerca ha dato esito positivo: in un borsone nascosto all'interno di una cabina armadio sono stati scoperti altri tre chili della stessa sostanza stupefacente. Alla luce delle prove raccolte, la donna è stata arrestata con l'accusa

di detenzione di droga ai fini di spaccio. L'operazione rappresenta un altro tassello nella lotta delle forze dell'ordine contro il traffico di stupefacenti nella Capitale, dimostrando l'efficacia dei controlli mirati sul territorio.

Gli interventi sono scattati a seguito di segnalazioni e indagini mirate

Furti in abitazione e garage, cinque arresti

A Roma, i carabinieri del Nucleo Radiomobile hanno messo a segno due operazioni distinte, che hanno portato all'arresto di cinque persone sospettate di furti in appartamenti e garage. Gli interventi sono scattati a seguito di segnalazioni e indagini mirate, confermando ancora una volta l'attenzione delle forze dell'ordine nella lotta ai reati predatori. Il primo episodio si è verificato nel tardo pomeriggio nella zona della Garbatella, quando alcuni residenti di un condominio in via G. Casati hanno notato movimenti sospetti e allertato i carabinieri. Arrivati tempestivamente sul posto, i militari hanno individuato tre uomini all'interno del giardino condominiale, intenti a forzare l'ingresso di un appartamento. Nel tentativo di introdursi nell'abitazione, i malviventi erano equipaggiati con diversi attrezzi da scasso, tra cui un flessibile a batteria, un tubo metallico,



due cacciaviti, un martello, una mazzola e una pinza a scatto. Tutto il materiale è stato sequestrato e i tre sono stati fermati prima che potessero portare a termine il loro piano. Nelle ore notturne, un'altra operazione ha permesso di bloccare due persone mentre svaligiavano un garage privato. Si tratta di un uomo di 34 anni, già noto alle forze dell'ordine, e di una donna di 30 anni. I due avevano utilizzato una micro-camera endoscopica e strumenti da scasso per forzare l'accesso al box, da cui avevano già sottratto diversi utensili

da lavoro. Durante la perquisizione, nelle tasche dell'uomo sono state trovate le chiavi di un'auto parcheggiata poco distante, risultata rubata e denunciata come tale il 20 febbraio scorso. Oltre al furto, per entrambi è scattata anche l'accusa di ricettazione. Dopo le procedure di rito, il giudice ha disposto misure cautelari differenziate per i cinque indagati. Tre dei fermati sono stati sottoposti agli arresti domiciliari, uno ha ricevuto l'obbligo di dimora a Roma e la donna è stata obbligata a presentarsi regolarmente in caserma.

RDA MOTORS SPA

MARION
Soluzioni per dormire

DISTRETTI
ECOLOGICI

NERVEGNA
AUTOTRASPORTI

Nord Sud
dalla città alla campagna

OM
CAMPANI
MOBILI
HOME FACTORY

UNIVERSAL TRADE SRL

mazzarello

galeno

Green Power
generators

NEUTRO
SARE

temporeale
.info

Controlli intensificati presso lo scalo di Fiumicino 'Leonardo Da Vinci'

Tre denunce e 8 autisti Ncc sanzionati

Intensificati i controlli da parte dei carabinieri della Compagnia Aeroporti di Roma presso lo scalo di Fiumicino 'Leonardo Da Vinci'. Le verifiche, focalizzate principalmente nelle aree di uscita dei Terminal, hanno portato a diverse denunce e sanzioni, evidenziando irregolarità tra passeggeri e operatori del trasporto. Nel corso delle operazioni, tre persone sono state denunciate per tentato furto all'interno dei duty free dell'aeroporto. Le forze dell'ordine hanno colto in flagrante gli individui mentre cercavano di sottrarre merce senza pagarla. L'intervento tempestivo dei militari ha permesso di fermare i responsabili e avviare le procedure necessarie per la loro denuncia. Parallelamente, le verifiche hanno coinvolto anche il settore del trasporto privato. Otto autisti Ncc (Noleggio con condu-



cente) sono stati sorpresi mentre cercavano di procurare clienti tra i passeggeri in transito all'uscita del Terminal 1 arrivi. Tale pratica, vietata se svolta al di fuori delle aree autorizzate, ha portato alla loro sanzione immediata. Le multe sono scattate in seguito all'accertamento che gli autisti operavano senza averne titolo, violando così le normative vigenti in materia di trasporto pubblico non di linea. Dai

controlli approfonditi è emerso inoltre che cinque di questi conducenti erano privi della documentazione necessaria a dimostrare la prenotazione del servizio da parte dei clienti. Per questo motivo, oltre alla multa prevista, è stato notificato loro un ordine di allontanamento dallo scalo per un periodo di 48 ore. A tali provvedimenti si è aggiunta un'ulteriore sanzione amministrativa di 100 euro.

L'edificio tra San Basilio e Tor Cervara era di proprietà della ISF Spa

Ex fabbrica di via Tiburtina all'asta

L'ex fabbrica di penicillina Leo, ecomostro su via Tiburtina, è stata venduta. A fine febbraio è stato finalizzato il passaggio di proprietà dalle mani del curatore fallimentare della I.S.F. Spa di Spoleto a quelle di una società immobiliare attiva nel mercato delle cartolarizzazioni e dei crediti bancari deteriorati. La notizia è stata data sui social dal presidente del IV municipio, Massimiliano Umberti, nella mattinata di mercoledì 12 marzo: "Il lavoro di sinergia fra il curatore, le forze dell'ordine, il municipio, Roma Capitale è stato gigantesco, ma alla fine possiamo brindare tutti insieme e dire ufficialmente che la ex fabbrica della penicillina è stata venduta a una grande società immobiliare romana". Ne è lieto anche l'assessore all'Urbanistica e ai Lavori Pubblici del IV, Dino Bacchetti: "Abbiamo



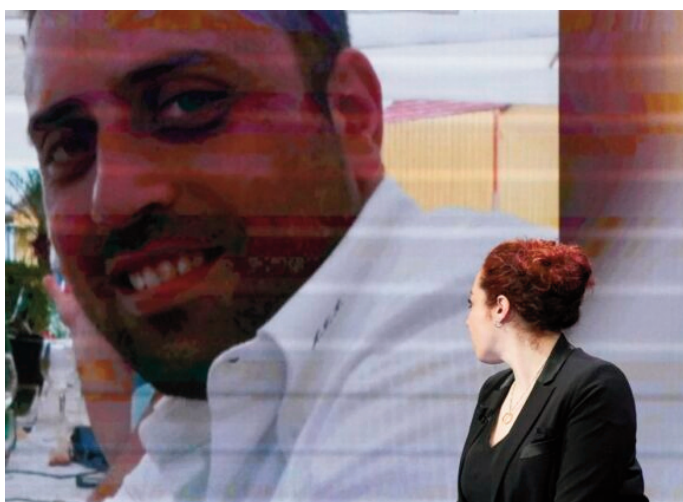
la conferma della conclusione del complesso - spiega - dopo tre anni di collaborazione da parte nostra con il curatore nominato dal tribunale di Spoleto. In questo modo abbiamo potuto onorare gli impegni assunti dopo le elezioni del 2021. Ora sono appena cominciate le operazioni di pulizia e messa in sicurezza". Bacchetti auspica "una boni-

fica a breve, per poi ottenere i permessi necessari e far cominciare una nuova vita al complesso". L'assessore è comunque cauto: "Siamo usciti dalle sabbie mobili - conclude - ma data la natura del compratore, non bisogna escludere ulteriori successivi passaggi prima di poter vedere realmente cosa diventerà l'ex fabbrica".

Sesto processo per Gabriel Natale Hjorth per una possibile riduzione della pena

Omicidio Cerciello, appello in Cassazione

Omicidio Cerciello, la Cassazione ha disposto un nuovo appello per Hjorth per la riduzione della pena. A lui viene contestato il concorso anomalo in omicidio: invece Elder Finnegan Lee è accusato di omicidio volontario. Nuova fase per l'omicidio del vicebrigadiere Mario Cerciello Rega. La Cassazione ha deciso che ci sarà un sesto processo e sarà favorevole all'imputato, Gabriel Natale Hjorth. La condanna a 11 anni e 4 mesi di reclusione per il ragazzo non è passata in giudicato e la suprema corte ha accolto il ricorso della difesa. I giudici dovranno valutare al ribasso l'accusa di concorso anomalo in omicidio. I giudici della quinta sezione penale della Cassazione hanno inoltre dichiarato irrevocabile la responsabilità penale di Hjorth, oggi ai domiciliari col braccialetto elettronico a casa della nonna a Fregene. In accoglimento del ricorso delle parti civili la Suprema Corte ha an-



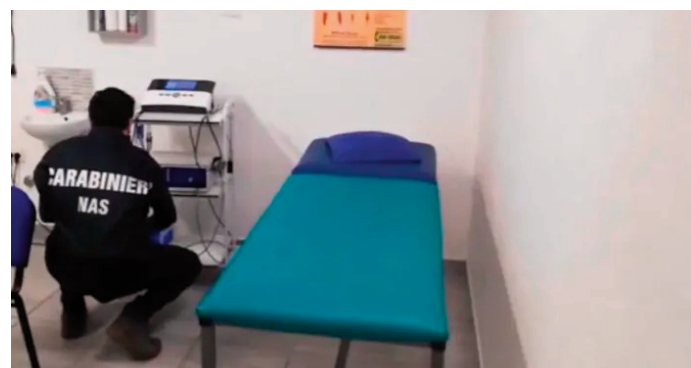
nullato la sentenza di appello bis agli effetti civili, nei riguardi di Hjorth e di Elder Finnegan Lee, esecutore materiale dell'omicidio e condannato a 15 anni e due mesi con sentenza già definitiva. A Hjorth viene contestato il concorso anomalo in omicidio mentre Elder è accusato di omicidio volontario. L'avvocato Francesco Petrelli, difensore insieme al collega Fabio Alonzi, di Gabriel Natale Hjorth dopo la sentenza dei giudici della

Cassazione ha parlato in questi termini: "Siamo contenti per l'annullamento disposto in accoglimento di tutti i nostri motivi sulla pena e per la dichiarazione di inammissibilità del ricorso del procuratore generale, il che apre uno scenario confortante rispetto alla posizione del giovane Gabriel già agli arresti domiciliari dopo il riconoscimento del concorso anomalo da parte della Corte di Assise di Appello", hanno detto ad Adnkronos.

Chiuso centro estetico abusivo a Latina. Denuncia per esercizio abusivo della professione medica

Filler e botox senza abilitazione medica

Effettuava valutazioni cliniche, diagnosi e iniezioni di filler e botox sui pazienti in un centro estetico abusivo, si perché la titolare non aveva alcuna abilitazione medica. In apparenza però tutto sembrava regolare. Prima di procedere con i trattamenti, faceva compilare ai clienti una scheda sanitaria per raccogliere informazioni su eventuali patologie, allergie o farmaci assunti. Un'attività riservata esclusivamente ai professionisti sanitari, che ricalcava in tutto e per tutto le pratiche tipiche di un medico estetico. Titolo che la donna non aveva. Ad appurarla sono stati i Nas di Latina che hanno chiuso un centro estetico abusivo dove venivano eseguiti trattamenti invasivi senza alcuna abilitazione medica. Oltre al sequestro dei locali, è scattata anche la denuncia per esercizio abusivo della professione medica. I carabinieri hanno scoperto inoltre che la titolare pro-



muoveva la sua attività sul web e attraverso i social network, attirando clienti con tariffe più basse rispetto ai medici qualificati. Condotte che non solo penalmente rilevanti, ma che espongono i pazienti a seri rischi per la salute. La somministrazione non controllata di sostanze come botox e filler può provocare reazioni avverse, infezioni e complicazioni permanenti, con conseguenze anche gravi per chi si sottopone a questi trattamenti senza adeguate garanzie di sicurezza. L'indagata è stata denunciata per violazione dell'articolo 348 del Codice Penale, che in

questo caso punisce l'esercizio abusivo della professione medica. La Procura della Repubblica di Latina ha emesso inoltre un decreto di sequestro preventivo in via d'urgenza della struttura utilizzata, il cui valore è stato stimato in circa 500mila euro. Decreto che è stato successivamente convalidato dal Gip. Le autorità esortano chiunque si sia sottoposto a trattamenti presso la struttura a segnalare eventuali problemi riscontrati e a verificare sempre le qualifiche dei professionisti a cui si affidano per interventi di natura medica.



Stand, mercatini, musica dislocati tra piazza del Comune e piazza Trieste. Una giornata fatta di passione e tradizione, per apprezzare due prodotti di straordinario gusto in un'atmosfera conviviale

Sagra Falia e Broccoletti 2025 a Priverno: una festa di gusto e tradizione

Adagiato nel cuore dei Monti Lepini, in provincia di Latina, il borgo di Priverno tra i più antichi del Lazio, offre opere di interesse artistico tanto da essere riconosciuta Città d'arte, ma anche tradizioni enogastronomiche che valicano i confini regionali. Come la Falia, una specie di pane pizza che ha ottenuto il Marchio collettivo geografico, riconoscimento nazionale per i prodotti locali che rappresentano qualità e tradizione. La Falia può essere farcita a piacere, con mortadella, formaggi o con gli "spadoni" broccoletti tipici del territorio. Proprio a queste due delizie ogni anno viene dedicata una Sagra che trasforma il centro storico di Priverno in un vero e proprio paradiso gastronomico. Anche quest'anno, la cittadina di Priverno si prepara ad accogliere visitatori e buongustai per la tradi-



zionale Sagra Falia e Broccoletti, un evento che celebra i sapori autentici della cucina laziale. L'edizione 2025 si terrà il 30 marzo con stand, mercatini, musica dislocati tra piazza del Comune e piazza Trieste. Una giornata fatta di passione e tradizione, per apprezzare due prodotti

di straordinario gusto in un'atmosfera conviviale. Durante la giornata, i visitatori potranno immergersi in un'atmosfera di festa tra sapori autentici e tradizioni locali. Passeggiando tra le strade del centro storico, sarà possibile gustare la famosa Falia con broccoletti, protagonista

indiscussa dell'evento, accompagnata da altre delizie tipiche come formaggi, salumi e vini del territorio. Gli stand gastronomici offriranno un'ampia varietà di specialità locali, per un'esperienza culinaria che saprà soddisfare tutti i palati. Non mancheranno poi gli spettacoli

musicali e folcloristici, che animeranno la giornata, regalando momenti di puro divertimento e coinvolgimento. Il programma è in via di definizione, ma potrebbero essere proposti nuovamente i laboratori enogastronomici, per imparare i segreti della lavorazione di questo pane antico. Gli

amanti dello shopping potranno curiosare tra i mercatini di prodotti artigianali e agroalimentari, dove sarà possibile acquistare eccellenze del territorio e manufatti artigianali. Priverno si trova nella provincia di Latina, nel cuore del Lazio, ed è facilmente raggiungibile sia in auto che con i mezzi pubblici: In auto: percorrendo l'autostrada A1 fino all'uscita per Frosinone e poi la SS156 dei Monti Lepini, Priverno è ben collegata con Roma (circa 100 km) e Latina (circa 30 km). Per chi viaggia in camper c'è un'area attrezzata.

In treno: la stazione più vicina è Priverno-Fossanova, situata lungo la linea Roma-Napoli. Oppure c'è quella di Sezze. In entrambi i casi basterà poi salire su un bus Cotral che si può prendere anche dal capolinea di Latina.

Il 23 marzo la moda indipendente fa tappa allo Spazio Mediterraneo del MAXXI

Urban Bazar 2025 nella Capitale

Urban Bazar, evento imperdibile per gli amanti della moda originale, degli accessori artigianali e del design indipendente, torna a Roma il 23 marzo 2025. La manifestazione avrà luogo nello Spazio Mediterraneo del MAXXI, il celebre museo romano dedicato all'arte contemporanea, offrendo un'esplosione di creatività e stile made in Italy. Urban Bazar si distingue dai tradizionali mercati, proponendo un'esperienza unica per chi cerca capi e accessori lontani dalla produzione industriale. Artigiani, designer e brand emergenti presenteranno le loro creazioni, offrendo al pubblico la possibilità di acquistare pezzi esclusivi e sostenibili. Il tema di quest'edizione, "Unboxing Trends", esplora le nuove tendenze che uniscono tradizione e innovazione. Passeggiando tra gli stand, sarà possibile scoprire il talento di stilisti e creativi italiani, conoscere le tecniche di lavorazione e la-



sciarsi ispirare da materiali di alta qualità e soluzioni ecosostenibili. L'evento si svolge all'interno del MAXXI, offrendo anche l'opportunità di visitare le mostre in corso, per un'esperienza che fonde moda e cultura. L'evento avrà luogo domenica 23 marzo 2025, dalle 11:00 alle 19:30, ed è ad ingresso gratuito. Lo Spazio Mediterraneo del MAXXI si trova in Via Guido Reni 4/A, a Roma. L'ingresso è libero, senza necessità di biglietto, e

l'evento è pet friendly, quindi anche gli amici a quattro zampe sono benvenuti. Le edizioni passate di Urban Bazar hanno già conquistato il cuore di tanti appassionati di moda e design, diventando un appuntamento fisso per chi cerca creatività e originalità. Ogni edizione ha portato con sé un'atmosfera vivace e dinamica, con un mix di artisti, artigiani e brand che hanno saputo sorprendere e ispirare il pubblico.

Le registrazioni della nota serie televisiva ripartiranno il 17 marzo nello storico quartiere

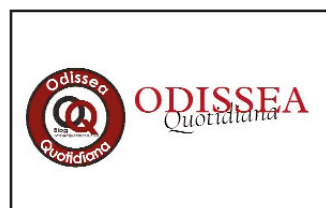
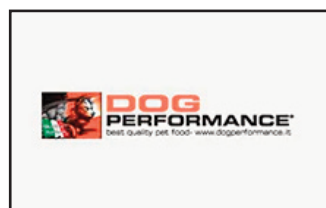
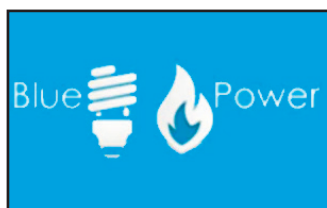
I Cesaroni: le riprese alla Garbatella

Lunedì 17 marzo segnerà l'inizio ufficiale delle riprese della settima stagione de "I Cesaroni - Il ritorno". La celebre fiction di Canale 5, che ha conquistato milioni di spettatori tra il 2006 e il 2014, torna finalmente con nuovi episodi ambientati nel cuore della Garbatella, storico quartiere romano. A dirigere questa attesa nuova stagione sarà Claudio Amendola, già protagonista della serie, che oltre a tornare nei panni di Giulio Cesaroni si occuperà anche della regia. Il pubblico potrà quindi rivedere la celebre bottigliera di famiglia, luogo iconico della serie, e scoprire quali nuove avventure attendono i suoi amati personaggi. La settima stagione promette di riportare in scena l'inconfondibile mix di commedia, emozione e situazioni familiari che ha reso "I Cesaroni" un cult della televisione italiana. La sceneggiatura è stata affidata a Giulio Calvani,



Valerio Cilio, Federico Favot e Francesca Primavera, che avranno il compito di dare nuova linfa alla storia della famiglia più famosa di Garbatella. Vecchie conoscenze e volti nuovi si alterneranno sullo schermo, regalando agli spettatori momenti di leggerezza e colpi di scena. Per chi non conoscesse la serie, "I Cesaroni" racconta le vicende di Giulio, romano verace e proprietario di una bottigliera, che si ritrova a crescere i suoi figli in una famiglia allargata dopo essersi innamorato di

Lucia, una donna milanese con due figlie. Tra momenti di comicità, incomprensioni e legami indissolubili, la fiction ha raccontato per sei stagioni le dinamiche quotidiane di una famiglia imperfetta ma straordinariamente autentica. Ora, a distanza di oltre un decennio, la serie si prepara a scrivere un nuovo capitolo, pronto a emozionare vecchi e nuovi fan. L'attesa è alta, e non resta che attendere l'uscita ufficiale per scoprire cosa riserverà il ritorno dei Cesaroni.



La compagine giallorossa sconfitta 3-1 al San Mamés. Roma in 10 per l'espulsione di Hummels

La Roma saluta l'Europa League



La Roma cede il passo all'Athletic Bilbao e saluta l'Europa League agli ottavi di finale. I giallorossi restano in dieci dopo 11' per rosso a Hummels. La formazione di Ranieri alza il muro e resiste sino allo

scadere del primo tempo, quando viene bucata da Nico Williams. I baschi ripartono forte e affondano, raggiungendo il raddoppio al 68' con Berchiche, che stacca di testa su corner calciato

da Berenguer. Il tris lo firma ancora Nico Williams. Gol della bandiera capitolino con Paredes dal dischetto nel recupero. Il San Mamés fa festa, la Roma chiude la propria campagna europea.

Le dichiarazioni di Ranieri post-gara: "L'Athletic Bilbao è stato più bravo di noi"

"L'espulsione di Hummels è netta"

Claudio Ranieri è intervenuto ai microfoni di Sky dopo l'eliminazione della Roma per mano dell'Athletic Bilbao. Di seguito le parole riportate da TMW. Partiamo dall'episodio dell'espulsione, che ha condizionato la partita. Era da rosso secondo lei? "Per me sì, espulsione chiara e netta. Ha perso tempo, doveva girare la palla sulla sinistra e non l'ha fatto. Succede, è un grande campione, ma succede. Nonostante ciò, faccio i complimenti alla squadra, che nelle difficoltà si è compattata, unita e ha lottato al massimo". Avete tenuto bene per tutto il primo tempo, subendo poi gol allo scadere. Cosa vi siete detti negli spogliatoi? "Ho detto ai ragazzi: 'Va bene, loro hanno segnato alla fine del primo tempo, noi possiamo farlo alla fine della partita. C'è tutto un secondo tempo, abbiamo la possibilità di far bene'. Peccato, perché stavamo bene

ed eravamo convinti di poter fare una buonissima partita. Gli episodi vanno da una parte o dall'altra, ma non posso rimproverare nulla ai ragazzi, hanno fatto una grande partita in una situazione di grossa difficoltà". Ha fatto i complimenti ai suoi giocatori per la correttezza e l'impegno. Ci si poteva aspettare qualcosa in più da Dovbyk in un momento di difficoltà? L'inserimento di Shomurodov sembra aver cambiato la situazione in attacco. "Adesso non bisogna andare a dire 'poteva fare di più questo o quell'altro'. Siamo una squadra, si fa bene in 26 e si fa male in 26. Sono contento della prestazione. Se c'è qualcosa che non va, ne parleremo tra di noi." Fuori dalla Coppa Italia, fuori dall'Europa League, qual è l'obiettivo adesso? "L'obiettivo è fare sempre il massimo. Siamo ancorati alle prime della classe e

proveremo a fare del nostro meglio per riportare la Roma il più in alto possibile. L'ho detto all'inizio della mia avventura a novembre e continuo a ripeterlo: io non demordo, voglio sempre il massimo, lo chiedo a me stesso e lo chiedo ai ragazzi. Come oggi, datemi la prestazione e non avremo rimpianti. Abbiamo fatto il massimo in un ambiente bellissimo e caldissimo, come lo era stato il nostro all'andata. Complimenti a loro, ma complimenti anche ai miei ragazzi, che hanno fatto una grande partita". A fine partita l'abbiamo vista abbracciare Valverde e darle il suo biglietto da visita. Per quale motivo? "Siamo talmente amici che avevo perso il suo numero di telefono! Gli ho detto: 'Prendi, ti devo parlare' perché lui conosce un sacco di giocatori spagnoli che potrebbero interessarmi. Ecco perché l'ho fatto così davanti a tutti".

Termina 1-1 contro il Viktoria Plzen la gara di ritorno per gli ottavi di Europa League

La Lazio pareggia e passa il turno



La Lazio si prende i quarti di finale di UEFA Europa League con le unghie e con i denti. Dopo la gara soffertissima in Repubblica Ceca, arriva il pari

che consente ai biancocelesti di approdare alla fase successiva, dove incontrerà il Bodø/Glimt. Succede tutto nella ripresa. Il vantaggio ospite

arriva con Pavel Šulc in avvio. La formazione di Baroni non molla e riaciuffa il pari con Romagnoli, dagli sviluppi di un corner.

"In certe partite non possiamo permetterci di sbagliare atteggiamento e spessore"

Lazio: le parole post-gara di Baroni



Marco Baroni è intervenuto ai microfoni di Sky al termine della sfida contro il Viktoria Plzen. "Sarebbe una follia pensare in maniera diversa, dobbiamo subito entrare in partita con atteggiamento e spessore. Sono partite che non puoi sbagliare, non c'è possibilità di errore e la squadra deve da subito cercare di imporsi. Ho fatto le scelte anche in

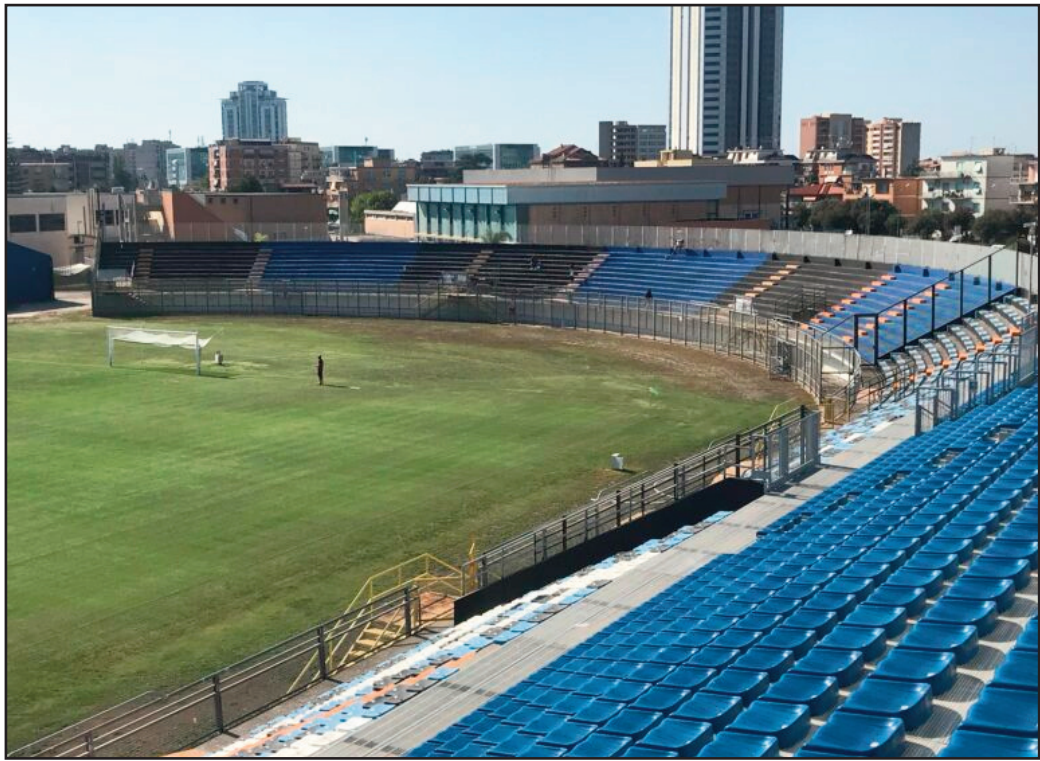
base all'impatto che voglio dentro la gara. Castellanos? Per noi è fondamentale e indispensabile, ho parlato con lui è già un po' che sta lavorando. Si sente bene ed è pronto, in queste occasioni preferisco farlo partire e gestire poi il minutaggio. Cosa mi dà in più Castellanos? È un raccordo offensivo, ci aiuta a spostare il gioco. È un gio-

catore di spessore. È chiaro che gli altri che hanno giocato nel suo ruolo, è nostra responsabilità servirli perché hanno giocato in un ruolo non loro. Ma sono fiducioso, stanno crescendo. È la corallità della squadra che deve aiutare il singolo. Siamo contenti, ritorna un giocatore importante. Ha voglia, sta bene e lo mettiamo dentro".



I nerazzurri, ora terzultimi, ospiteranno l’Under 23 dei bianconeri al Francioni

Latina, nuovo ko. Domenica la Juventus



Calcio di serie C, girone C: ko del Latina anche nella trasferta a Monopoli. Ieri sera il match al “Vito Simone Veneziani” è terminato 2-0 a favore dei padroni di casa che rinsaldano la loro terza posizione. Il Latina scivola, invece, in terzultima posizione. Mancano solo 7 giornate alla fine del campionato. Domenica 16 marzo Latina torna in campo, al Francioni, con la Juventus Next Generation.

Serie D: il Terracina non ci sta e attacca la direzione di gara dopo la sfida col Monterotondo

“Indignati dall’arbitraggio inadeguato”

Il Terracina perde contro il Real Monterotondo per 1-2 e reagisce all’episodio decisivo con la rete di Fontana realizzata su calcio di rigore. La direzione di gara fa infuriare la squadra di casa, che risponde con un comunicato ufficiale in cui ribadisce la propria posizione:
Il Terracina 1925 esprime la sua indignazione assoluta per l’arbitraggio inadeguato della partita contro il Real Monterotondo di domenica scorsa, dove il sig. Bruno Tierno di Sala Consilina ha mostrato una condotta del tutto lontana dai principi di equità che dovrebbero caratterizzare il nostro campionato. L’arbitro ha avuto un atteggiamento intimidatorio nei confronti dei nostri calciatori, sanzionando con cartellini gialli falli inesistenti e ignorando completamente i



comportamenti irregolari del Real Monterotondo. La squalifica di 5 giornate inflitta al nostro capitano Martino è l’ennesima prova della parzialità e della gestione arbitrale errata, assolutamente inaccettabile. Il Terracina 1925 non tollera più queste ingiustizie e chiede con fermezza un intervento immediato della Lega Nazionale Dilettanti per correggere questi episodi e per ripristinare la giustizia sportiva. Non possiamo e non vogliamo accettare decisioni che danneggiano la nostra squadra e il nostro onore. La Lega Nazionale Dilettanti è chiamata a prendere posizione e a garantire che simili errori non si ripetano mai più.

All’Hotel Europa l’evento dedicato alle fasi più attese dello sport di squadra

Panathlon: a Latina “Storie di rigore”



“Storie di Rigore”: è il tema di una serata che si terrà a Latina il prossimo martedì 18 marzo, alle 18.00, all’Hotel Europa, organizzata dal “Panathlon Club International”. Un incontro, al quale parteciperanno ospiti del mondo dello sport, dedicato alle fasi più attese dello sport di squadra. Il rigore è metafora della solitudine dinanzi una scelta, la magia, il pathos, le emozioni del penalty sono incredibili. L’incontro sarà moderato dallo scrittore Paolo Iannuccelli, intervengono Maurizio Targa affermato giornalista e scrittore, Davide Gabrielli ex cestista della Cuomo Basket Latina, Claudio Gavillucci, ex arbitro di calcio di serie A, Marco Gerini, ex nazionale azzurro di pallanuoto, l’indimenticato bomber del Latina Calcio Gianfranco Mannarelli. Saranno presenti giovani rappresentanti di società sportive del capoluogo sportivo impegnati nel calcio, pallamano, pallanuoto, pallacanestro che rivolgeranno domande ai presenti.

Il disc jockey ospite del Peroni Nastro Azzurro Terzo Tempo Village

Sei Nazioni: Steve Aoki al Foro Italico

Il Sei Nazioni si prepara a chiudere in grande stile con un evento speciale a Roma. Sabato 15 marzo 2025, lo Stadio Olimpico non sarà solo il teatro della sfida tra Italia e Irlanda, ma anche il cuore di un’esperienza unica per tifosi e appassionati di musica. A rendere ancora più elettrizzante la giornata ci penserà il celebre dj e produttore Steve Aoki, che animerà il post-partita con un dj set esclusivo. L’atmosfera del Sei Nazioni non si spegnerà con il fischio finale, anzi: grazie al Peroni Nastro Azzurro Terzo Tempo Village, il pubblico potrà continuare a vivere il divertimento fino a sera. L’area dedicata aprirà già dalla mattina, accogliendo i tifosi con una varietà di attività e proposte gastronomiche ispirate alla tradizione italiana. Uno degli ospiti più attesi dell’evento sarà senza dubbio Steve Aoki, dj di fama mondiale, famoso per le sue esibizioni cariche di energia e le collaborazioni



con artisti internazionali. Con milioni di fan e una carriera che lo ha visto protagonista sui palchi dei festival più prestigiosi, Aoki promette di regalare a Roma un’esibizione memorabile. Il suo show sarà il culmine di una giornata già ricca di emozioni, tra sport e intrattenimento. Fulcro della festa sarà The House of Peroni Nastro Azzurro, uno spazio interamente dedicato agli appassionati del rugby e della convivialità. Qui, i visitatori potranno scoprire e degustare le diverse specialità del brand, oltre a immergersi in una mostra celebrativa per i 25 anni dell’Italia nel Sei Nazioni. Tra maglie storiche e cimeli iconici, il viaggio nella memoria del rugby azzurro sarà un’esperienza imperdibile per i fan. L’ingresso al Terzo Tempo Village sarà riservato a chi ha acquistato un biglietto per il match tra Italia e Irlanda. Il villaggio accoglierà i tifosi dalle 10:00 del mattino fino alle 20:00, offrendo un’intera giornata di intrattenimento, musica e passione per lo sport. Un’occasione unica per vivere il rugby in un’atmosfera di festa e chiudere il torneo con un evento indimenticabile.

